

Il fondo della Società è formato delle quote dei soci e delle oblazioni dei benefattori.

La Società si compone di soci fondatori, di soci benemeriti e di soci effettivi.

I fondatori sono quelli che contribuirono coi loro doni allo stabilimento della Società.

I benemeriti sono quelli che fanno oblazioni alla Società.

Gli effettivi sono coloro che pagano la quota mensile di 50 centesimi.

Tutti i Corpi morali delle Associazioni di mutuo soccorso sono membri nati della Società. Essi possono essere rappresentati all'assemblea generale da tanti individui, quante sono le quote che i Corpi medesimi pagano alla Società.

Una decima parte del fondo sociale è inalienabile.

Il potere deliberativo è esercitato da tutti i soci effettivi nell'assemblea generale.

L'amministrazione spetta ad un Consiglio direttivo composto di nove membri e ad un Comitato di controllo composto di tre.

Il Consiglio direttivo è presieduto da un direttore da esso nominato nel suo seno.

Oltre lo statuto, la Società ha per norma delle sue operazioni un regolamento interno.

La Società ebbe incoraggiamento e sussidii fin dalla sua fondazione, ed è senza dubbio destinata a recare gran bene alla industria nazionale ed alle classi lavoratrici.

Essa conta già 250 soci.

Nel mese di giugno 1869 aperse una galleria in via del Seminario, presso la piazza di S. Giovanni, per la vendita di oggetti delle fabbriche nazionali.

